ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le Direzione scientifica
U.O. Pianificazione strategica

Oggetto: **S1024 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA del progetto relativo all'autorizzazione all'attività estrattiva e ricomposizione ambientale della cava di marmo rosso Levanto denominata San Giorgio sita nel Comune di Bonassola (SP). Proponente: ESAMR s.r.l. Verifica di assoggettabilità ex art. 19, c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e contestuale contributo istruttorio ex art.4, c.4 D.G.R. n.107/2018.**

A seguito della nota di Regione Liguria - Direzione Generale Ambiente - Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile prot. n.2024-0086852 del 17.02.2025, assunta a prot. Arpal n. 4811 del 17.02.2025, nella quale si comunicava la pubblicazione della documentazione sul sito istituzionale regionale relativo alla pratica in oggetto, con la presente si fornisce il contributo istruttorio dell'Ufficio Cave.

A tal proposito sono stati visionati gli elaborati integrativi caricati in data 10.02.2025 con particolare riferimento a:

- Relazione integrativa richiesta con prot.2025-0033097 del 23/01/2025 ed elaborati grafici allegati (planimetrie e sezioni di progetto) relativi alle fasi da 1 a 4.

Esaminato il sopracitato documento, lo scrivente Settore ritiene che nella successiva fase autorizzativa, sia tenuto conto delle seguenti considerazioni:

1. Sia impostata la rete di regimazione delle acque, ancorché provvisionale, prima possibile una volta completata la nuova pista di arroccamento (fine della Fase 1).
2. Il dimensionamento della vasca di decantazione sia adeguato in considerazione della variante progettuale.

Per quanto attiene alla gestione dei rifiuti di estrazione, il proponente riscontra con la frase "*Nella tav 5.3 è stata dettagliata la posizione della vasca di decantazione e la gestione dei fanghi che ne derivano*", rimandando alla successiva fase di approvazione del progetto di coltivazione per le ulteriori specificazioni.

Quanto sopra farebbe presupporre, peraltro in coerenza con il piano di gestione dei rifiuti di estrazione precedentemente redatto (2013) e attualmente non in vigore, un riutilizzo integrale dei rifiuti di estrazione finalizzato alle attività di ripristino. Non viene fornita indicazione dei quantitativi di cui trattasi, pur potendo prendere a riferimento il piano di gestione di cui sopra e l'attività pregressa svolta nel sito.

Si richiede quindi che nella successiva fase autorizzativa per tutti i rifiuti di estrazione, sia derivanti dallo sfangamento della vasca di laminazione, sia derivanti dalle operazioni di taglio, siano fornite tutte le informazioni utili alle valutazioni di cui all'art. 13 del d.lgs. 117/2008, con

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico
U.O. Controlli e Pareri Ambientali
Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

particolare riferimento alla quantità stimata prodotta, alle modalità di essicazione, deposito e successivo utilizzo, al posizionamento in planimetria delle eventuali aree di deposito e alle misure volte a evitare il dilavamento degli eventuali cumuli.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento si rendesse necessario e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

La Responsabile del Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani

(d.ssa Serena Clara Recagno)

Estensore: Orecchia

Serena Clara Recagno
ARPAL
Dirigente
07.03.2025 07:57:29 GMT+01:00

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico
U.O. Controlli e Pareri Ambientali
Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107